

COMUNE DI BULZI

Provincia SASSARI

RELAZIONE

SULLA GESTIONE RENDICONTO 2017

Art, 151 comma 6 e art.231 D.lgs 18/08/2000 n.267 – art.11comma 6 D.lgs n.118/2011

Approvata con deliberazione della giunta comunale n. 28 in data 05.04.2018

Il Sindaco

**Il Responsabile del
servizio finanziario**

Il Segretario

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

l'art. 151, comma 6, del D.Lgs n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili".

l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale, proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati,

ASSETTO ORGANIZZATIVO – PERSONALE AL 31.12.2017

Descrizione	AL 31/12/2017
Posti previsti in pianta organica	7
Personale di ruolo in servizio	5
Personale non di ruolo in servizio	0

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2017	In servizio al 31/12/2017	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2017	In servizio al 31/12/2017
A.1	1	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	1	0
B.2	0	0	D.2	2	2
B.3	1	1	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	2	1	TOTALE	7	5

DATI AL 31/12/2017

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	1	1	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	3	2	TOTALE	1	1

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	2	2

ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2017		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	1	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	2	2
D	1	0	D	3	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	0	TOTALE	7	5

LA SPESA DEL PERSONALE 2017

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 65 in data 25.11.2008 è stata riorganizzata e modificata con le deliberazioni di Giunta Comunale nn: 66 del 27.09.2012, 86 del 06.12.2012, 37 del 15.11.2016, e n. 82 del 28.12.2017 e prevedono:

AREA AMMINISTRATIVO/CONTABILE

- n.1 Istruttore Direttivo cat. D 2
- n.1 Istruttore Contabile cat. C 2
- n.1 Collaboratore Professionale cat. B3

AREA TECNICA/AMBIENTE

- n.1 Istruttore Direttivo cat. D 2
- n.1 Istruttore Tecnico cat. C 2
- n.1 Operatore cat. A

AREA SOCIO/CULTURALE

- n.1 Istruttore Direttivo Socio Assistenziale Culturale cat. D1
- Assunzioni N. = 0
- Cessazioni N. = 0
- Mobilità N. = 0

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2017 N. = 5

La spesa totale impegnata nel 2017 per il personale dipendente è stata di € **195.023,84**, comprensiva di: competenze stipendiali, indennità di posizione e salario accessorio, oneri previdenziali ed assistenziali obbligatori, IRAP e INAIL, da tale ammontare vengono detratte (circ.9/2006) le spese per rinnovi contrattuali, le indennità di vacanza contrattuale, per un totale di €. 63.771,73 oltre ad € 1.794,82 per competenze stipendiali ed oneri liquidati per utilizzo personale in ruolo presso altra amministrazione Comunale, per un totale da detrarre di € 65.566,55, ed una spesa netta di € **129.457,29**.

La somma totale suddetta è pari al **17,90 % della spesa corrente** e al **10,61 % del totale complessivo delle spese per l'anno 2017**, pertanto il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, risulta inferiore al 50%; così come previsto dall'art. 76, comma 7 del D.L.122/2008 e ss.mm.ii e dall'art. 20 comma 9, del D.L.98/2011. Si segnala che tra le spese del personale non è compresa la quota di compartecipazione impegnata per il Comune di Ozieri capo-convenzione del servizio di segreteria, iscritta in bilancio alla voce "Trasferimenti".

Rispetto dei limiti di spesa del personale

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo Ente ha rispettato i vincoli di legge come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto
	Anno 2008 € 160.609,95
Spese personale macroaggregato 101	182.784,97
Spese macroaggregato 103	0,00
Irap personale macroaggregato 102	12.238,87
Altre spese da specificare:	0,00
Spese personale macroaggregato 105	0,00
Totale spese di personale (A)	195.023,84
(-) Componenti escluse (B)	65.566,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	129.457,29
Monte salari anno 2008 (160.609,65)	
Totale spesa corrente - impegni - (D)	723.384,88
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)	17,90

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Bilancio di Previsione 2017 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 13 in data 28.03.2017. Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	5	28.03.2017	
Aliquote TASI	C.C.	6	28.03,2017	azzerata
Tariffe Imposta Pubblicità	G.C.	17	23.02.2017	
Tariffe TOSAP/COSAP	G.C.	9	23.02.2017	
Tariffe TARI	C.C.	8	28.03.2017	

Nel corso dell'esercizio finanziario 2017, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione, al fine di adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle effettive necessità riscontrate nel corso della gestione, nel rispetto degli equilibri di bilancio, si elencano le variazioni adottate:

variazioni di riaccertamento ordinario dei residui : con atto Giunta Municipale n. 23 del 30.03.2017, esecutiva si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016, e con atto Giunta Municipale n. 27 del 05.04.2018 , esecutiva si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017”, in data 12.04.2018 si è provveduto a rettificare il riaccertamento ordinario dei residui con ulteriore atto di Giunta Municipale n. 34 in data 12.04.2018 al fine di sanare un errore rilevato nella gestione 2017.

- 1- Giunta Municipale n. 39 del 14.06.2017, esecutiva ad oggetto “ variazione al bilancio di previsione e.f. 2017/2018/2019 art.175, commi 4 e 5 del Tuel “ – ratificata con deliberazione C.C. n. 19 del 31.07.2017,
- 2- Giunta Municipale n. 42 del 04.07.2017, esecutiva ad oggetto “ variazione al bilancio di previsione e.f. 2017/2018/2019 e utilizzo avanzo di amministrazione vincolato art.175, commi 4 e 5 del Tuel “ – ratificata con deliberazione C.C. n. 20 del 31.07.2017,
- 3- Giunta Municipale n. 51 del 18.07.2017, esecutiva ad oggetto “ bilancio di previsione 2017/2019 - variazione di cassa ai sensi dell’articolo 175 comma 5 bis lettera D”,
- 4- Consiglio Comunale n. 21 in data 31.07.2017 , esecutiva , ad oggetto” assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2017, ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del DLgs n. 267/2000,
- 5- Giunta Municipale n. 54 del 12.09.2017, esecutiva ad oggetto “ variazione al bilancio di previsione e.f. 2017/2018/2019 art.175, commi 4 e 5 del Tuel “ – ratificata con deliberazione C.C. n.23 del 27.09.2017,
- 6- Consiglio Comunale n. 29 in data 09.11.2017 , esecutiva , ad oggetto” variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 – ai sensi dell’articolo 175 comma 4 del DLgs n. 267/2000 – utilizzo avanzo di amministrazione vincolato”,
- 7- Giunta Municipale n. 71 del 16.11.2017, esecutiva ad oggetto “ variazione al bilancio di previsione e.f. 2017/2018/2019 art.175, commi 4 e 5 del Tuel e utilizzo fondo di riserva ordinario“ – ratificata con deliberazione C.C. n.30 del 28.12.2017,
- 8- Giunta Municipale n. 80 del 30.11.2017, esecutiva ad oggetto “ variazione al bilancio di previsione e.f. 2017/2018/2019 art.175, commi 4 e 5 del Tuel e utilizzo fondo di riserva ordinario“ – ratificata con deliberazione C.C. n.31 del 28.12.2017,

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017

L'Esercizio finanziario 2017 si è chiuso con le seguenti risultanze finali, documentate dal Tesoriere (Banco di Sardegna S.p.A. Tesoreria Enti- Sassari), dando atto che il Conto Consuntivo si è chiuso complessivamente con un avanzo di **€1.281.576,37**, ottenuto dal simultaneo concorso della gestione della competenza e dei residui:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.568.804,02
RISCOSSIONI	(+)	137.053,91	1.031.538,40	1.168.592,31
PAGAMENTI	(-)	156.352,76	947.600,54	1.103.953,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.633.443,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.633.443,03
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	75.450,66	162.735,58	238.186,24
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.837,97	272.434,67	281.272,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			39.196,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			269.584,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)⁽²⁾	(=)			1.281.576,37

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		62.665,18
Fondo accantonamento TFR sindaco		1.162,03
Fondoal 31/12/N-1		
	Totale parte accantonata (B)	63.827,21
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		248.819,16
Vincoli derivanti da trasferimenti		6.703,39
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.965,18
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	258.487,73
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	253.169,65
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	706.091,78
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza			
Fondo pluriennale vincolato di entrata	16.029,66 +329.049,16	+	345.078,82
Totale accertamenti di competenza		+	1.194.273,98
Totale impegni di competenza		-	1.220.035,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa		-	308.780,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA		=	10.537,33

Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati		+	
Minori residui attivi riaccertati		-	18.056,51
Minori residui passivi riaccertati		+	35.191,09
Impegni confluiti nel FPV 1		-	
SALDO GESTIONE RESIDUI		=	17.134,58

Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		+	10.537,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		+	17.134,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		+	171.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		+	1.082.904,46
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		=	1.281.576,37

Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
20	270/1	Fondo di riserva ordinario	14.400,00	14.400,00
20	269/1	Fondo svalutazione crediti	1.000,00	1.000,00
20	269/2	Fondo crediti dubbia esigibilità	17.253,31	17.253,31
20	269/3	Fondo rischi spese legali e contenzioso	10.000,00	10.000,00
30	269/4	Fondo rischi	27.429,49	27.429,49

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2017.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di non abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017. Tale facoltà è stata mantenuta anche in sede di rendiconto.

Fissato in €. 62.665,18 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 secondo il metodo semplice sintetico, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo	
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 31/1/2016	+	63.223,38	
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017 (previsioni definitive)	+	17.253,31	
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	17.811,51	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2017 (1+2-3)	+	62.665,18	
5	Importo da finanziare	-	0	
	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017		62.665,18	

Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza". Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono verificati contenziosi.

Fondo passività potenziali

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti passività potenziali.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.568.804,02
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	16.029,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	907.798,39 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	723.384,88
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	39.196,08
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	8.991,49
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		152.255,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.828,19 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		160.083,79

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	163.171,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	329.049,16
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	169.078,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	379.253,19
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	269.584,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	8.991,49
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		21.453,54

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		181.537,33

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)	160.083,79
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) (-)	7.828,19
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni (-)	0,00

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. 152.255,60

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione al bilancio dell'esercizio 2017

Il rendiconto dell'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €1.253.904,46 di cui applicato €171.000,00, con gli atti:

- delibera GM n 42 del 04/07/2017 - €7.828,19 avanzo vincolato,
- delibera CC n 21 del 31.07.2017 - € 47.171,81, di cui € 42.026,63 avanzo vincolato destinato ad investimenti ed € 5.145,18 per di avanzo vincolato derivante da leggi e principi contabili,
- delibera CC n. 29 del 09.11.2017 - € 116.000,00, avanzo vincolato destinato agli investimenti, mediante concessione di spazi finanziari dalla Regione (intese regionali), così come da prospetto analitico:

tit.	capitolo	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata impegni	Pagamenti al 31.12.2017	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)	FPV Fondo plurienn vincolato anno 2017
I	1034/7	RAS per biblioteca comunale	1.994,55	1.994,55	0,00	0,00	0,00
I	1917/1	RAS per sostegno accesso abitazioni in locazione	1.121,93	1.121,93	1.121,93	0,00	0,00
I	1923/6	RAS trasferimenti L.162 - famiglie	711,71	0,00	0,00	711,71	0,00
I	1923/7	RAS trasferimenti L.162 - comuni	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
			7.828,19				
II	3003/1	Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale	42.026,63	32.758,22	0,00	9.268,41	32.758,22
II	2732/2	Acquisto e manutenzione beni cimiteriali	5.145,18	5.145,18	0,00*	0,00	644,34
			47.171,81				
II	3003/1	Intervento di ristrutturazione edificio comunale	116.000,00	116.000,00	0,00	0,00	116.000,00
			116.000,00				
TOTALI			171.000,00	157.019,88	1.121,93	13.980,12	149.402,56

* = Gli impegni € 1.994,55 ed € 4.500,84 sono stati pagati nel 2018

Durante l'esercizio 2017 non sono stati disposti utilizzi per passività potenziali.

Il raffronto dei dati di bilancio al momento della previsione definitiva ed al momento del conto consuntivo offre il seguente quadro:

ENTRATA

IT.	OGGETTO	PREVISIONE DEFINITIVA BILANCIO	ACCERTAMENTI DEFINITIVI
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	345.078,82	
1	ENTRATE TRIBUTARIE	255.231,58	238.564,63
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	761.040,92	637.492,19
3	ENTRATE EXTRIBUTARIE	45.172,85	31.741,57
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	393.202,39	169.078,45
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	252.000,00	117.397,14
	TOTALE	1.706.647,74	
	AVANZO DI AMM.NE APPLICATO	171.000,00	
	TOTALE GENERALE	2.222.726,56	1.194.273,98

SPESA

TIT.	OGGETTO	PREVISIONE DEFINITIVA BILANCIO	IMPEGNI DEFINITIVI
1	SPESE CORRENTI	1.085.303,20	723.384,88
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	885.423,36	379.253,19
7	SPESE PER PARTITE DI GIRO	252.000,00	117.397,14
	TOTALE	2.222.726,56	1.220.035,21

ANALISI DELLE ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA.

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa Amministrazione. Sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente.

ACCERTAMENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ACCERTAMENTI	ANNO 2017
Categoria 1^ - imposte	111.629,53	72.618,77	65.089,86	Tipologia 101 Imposte e tasse	229.860,90
Categoria 2^ - tasse	86.578,19	42.569,83	42.900,23	Tipologia 103	
Categoria 3^ - tributi speciali ed altre entrate Tributarie	66.541,82	49.521,92	96.353,78	Tipologia 301 fondi perequativi	8.703,73
TOTALE	264.749,54	164.710,52	204.346,87		238.564,63

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tali entrate misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico, in particolare Regione e Provincia all'ordinaria gestione dell'Ente; in effetti l'importo dei trasferimenti statali risulta inferiore rispetto agli esercizi precedenti, in quanto trovano allocazione in tale titolo solo quei trasferimenti che non sono stati fiscalizzati:

ACCERTAMENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Categoria 1^ - contributi e trasferimenti. Correnti dello Stato Tipologia 101	42.104,43	44.773,30	11.356,90	637.492,19
Categoria 2^ - contributi e trasferimenti correnti della Regione	669.639,93	593.915,74	462.590,76	
Categoria 3^ - contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	156.704,63	113.160,42	99.566,77	
Categoria 5^ contributi e trasferimenti correnti da altri enti pubblici			2.000,00	
TOTALE	868.448,99	751.849,46	575.415,43	637.492,19

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Appartengono a questo gruppo di entrate, tutti i proventi dei servizi pubblici resi alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali ed a domanda individuale, nonché i proventi dei beni patrimoniali costituiti dagli affitti pagati dagli utilizzatori del patrimonio disponibile concessi dal Comune in locazione e da fonti di energia alternativa; dagli interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria Comunale, dagli introiti derivanti da altri servizi;

ACCERTAMENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Categoria 1^ - proventi dei servizi pubblici Tipologia 100	2.683,99	3.526,91	1.377,21	25.410,30
Categoria 2^ - proventi dei beni dell'ente Tipologia 200	1.905,78	3.769,60	3.080,88	
Categoria 3^ - interessi su anticipazioni e crediti Tipologia 300	16,61	3,79	1,53	0,02
Categoria 5^ - introiti e rimborsi diversi Tipologia 500	33.828,08		33.266,84	6.331,25
TOTALE	38.434,76	44.847,76	37.726,46	31.741,57

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, concorrono, insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese di investimento.

Confluiscono in questa categoria le alienazioni di beni patrimoniali, i contributi in conto capitale ottenuti a titolo gratuito e finalizzati, in particolare, alla realizzazione di opere pubbliche ed interventi straordinari. Da ultimo troviamo gli oneri per il rilascio di concessioni edilizie, cosiddetti oneri di urbanizzazione;

ACCERTAMENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016		ANNO 2017
Categoria 1^ - alienazione di beni patrimoniali	3.580,00	1.000,00	2.100,00	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	
Categoria 2^ Trasferimenti di capitale dallo Stato				Tipologia 200: Contributi agli investimenti	151.589,65
Categoria 3^ - trasferimenti di capitale dalla Regione	230.813,28	882.905,44	470.446,15	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	
Categoria 4^ - trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico				Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	9.100,00
Categoria 5^ - trasferimenti di capitale da altri soggetti		1.472,10	865,18	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	8.388,80
Categoria 6^ - Riscossione di crediti					
TOTALE	234.393,28	885.332,54	207.256,30		169.078,45

TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Appartengono a questo gruppo le entrate derivanti dalla concessione di mutui destinate alla realizzazione di opere di investimento,

In questo esercizio finanziario non sono stati contratti mutui.

TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Sono entrate relative ad operazioni effettuate per conto di terzi che si compensano con il titolo IV della spesa. Il totale complessivo accertato risulta pari a €. **117.397,14**. Alla chiusura dell'esercizio, le entrate accertate e le spese impegnate in c/competenza per servizi per conto terzi devono essere in pareggio.

ANALISI DELLE SPESE

L'Amministrazione orientando la propria attività in modo da salvaguardare alcuni interessi primari a favore della collettività, pur nel quadro di una politica economica basata sul contenimento delle spese ritenute non strettamente necessarie, ha operato per perseguire alcuni obiettivi fondamentali, in linea di massima riassumibili nei prospetti dimostrativi dei proventi accertati e delle spese impegnate sui principali servizi ordinariamente assicurati e gestiti dal comune, precisando tuttavia che per questo Comune non sussiste l'obbligo di conseguire i livelli minimi di copertura del costo dei servizi previsti dall'art. 14 del D.L. 29/12/1989, n. 415, convertito nella legge 28/2/1990, n. 38, non avendo dichiarato il dissesto finanziario e non versando nelle condizioni strutturalmente deficitarie disciplinate dall'art. 45 del Decreto Legislativo n. 504/92.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

TITOLO I

MACROAGGREGATO		Previsioni	Economie	impegni	
101	Redditi da lavoro dipendente	203.519,73		182.784,97	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.077,79		14.312,67	
103	Acquisto di beni e servizi	427.984,70		308.103,78	
104	Trasferimenti correnti	304.100,00		207.699,50	
107	Interessi passivi	0,00		0,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00		0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00		560,20	
110	Altre spese correnti	86.682,80		9.923,76	
TOTALE		1.039.365,02		723.384,88	

LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.27 in data 29/03.2017:

GESTIONE DELLE ENTRATE – TOTALE DEI RESIDUI AL TERMINE DELL'ANNO 2017

Titolo		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	1	Tributi		
3o Livello	1	Imposte, tasse e proventi assimilati		
			2013	65,35
			2015	6.230,88
			2016	11.639,09
			2017	60.852,95
			TOTALE	78.788,27
Titolo		Trasferimenti correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	1	Trasferimenti correnti		
3o Livello	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
			2017	2.915,22
			TOTALE	2.915,22
Titolo		Entrate extratributarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		
3o Livello	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		
			2017	566,62
			TOTALE	566,62
Titolo		Entrate in conto capitale	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	2	Contributi agli investimenti		
3o Livello	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		
			2015	57.515,34
			2017	96.400,79
			TOTALE	153.916,13
Titolo		Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	1	Entrate per partite di giro		
3o Livello	99	Altre entrate per partite di giro		
			2017	2.000,00
			TOTALE	2.000,00
				RESIDUO
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)				238.186,24

GESTIONE DELLE USCITE – TOTALE DEI RESIDUI AL TERMINE DELL'ANNO 2017

Missione		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Organi istituzionali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	4.338,52
			2017	4.000,00
			TOTALE	8.338,52
Missione		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	2.711,48
			2017	9.559,49
			TOTALE	12.270,97
Missione		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	5.848,20
			TOTALE	5.848,20
Missione		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	3.000,00
			TOTALE	3.000,00
Missione		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		

Titolo	1	Spese correnti		
			2017	2.440,00
			TOTALE	2.440,00
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	39.044,49
			TOTALE	39.044,49
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	19.030,48
			TOTALE	19.030,48
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	11	Altri servizi generali		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	8.276,98
			TOTALE	8.276,98
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Altri ordini di istruzione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	321,81
			TOTALE	321,81
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	1.375,00
			TOTALE	1.375,00
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	2.088,21
			TOTALE	2.088,21
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	48.908,50
			TOTALE	48.908,50
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	7.286,10
			TOTALE	7.286,10
Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sport e tempo libero		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	1.515,94
			TOTALE	1.515,94
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	12.515,32
			TOTALE	12.515,32
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	36.394,84
			TOTALE	36.394,84
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	82,91
			TOTALE	82,91
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Rifiuti		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	8.879,80
			TOTALE	8.879,80
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Servizio idrico integrato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	3.415,49
			TOTALE	3.415,49
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	3.830,00
			TOTALE	3.830,00
Missione	11	Soccorso civile	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sistema di protezione civile		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	10,00
			TOTALE	10,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Interventi per la disabilità		
Titolo	1	Spese correnti		

			2017	323,36
			TOTALE	323,36
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	19.056,61
			TOTALE	19.056,61
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Interventi per le famiglie		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	1.787,97
			2017	21.284,21
			TOTALE	23.072,18
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	212,09
			TOTALE	212,09
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	13.600,84
			TOTALE	13.600,84
Missione	13	Tutela della salute	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	134,00
			TOTALE	134,00
				RESIDUO
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)				281.272,64

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi AL 31.12 2017.

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, mediante variazione di esigibilità, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 29/03.2018, esecutiva, e delibera di Giunta Comunale n.34 del 12.04.2018 di rettifica alla precedente.

Con tali delibere:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono stati re- imputati €. 308.780,26

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 39.196,08
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 269.584,18
FPV di spesa parte corrente	€. 39.196,08	
FPV di spesa parte capitale	€. 269.584,18	
TOTALE A PAREGGIO	€. 308.780,26	€. 308.780,26

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

IL CONTO PATRIMONIALE PRESENTA LE SEGUENTI RISULTANZE:

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
TOTALE							
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.421.815,20	143.930,64		3.005.384,02	74.161,39	5.496.968,47
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		71.045,62			74.161,39		74.161,39
3) Terreni (patrimonio disponibile)					357.614,26		428.659,88
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		334.826,11	91.425,63		28.057,79		28.057,79
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		156.148,59	4.827,60		1.133.606,77	23.302,91	1.536.555,60
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					23.302,91		23.302,91
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					110.674,81	2.302,00	269.349,00
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					2.302,00		2.302,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					1.636,01	81,80	1.554,21
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					81,80		81,80
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					6.239,09	1.559,77	4.679,32
12) Diritti reali su beni di terzi					1.559,77		1.559,77
13) Immobilizzazioni in corso							
TOTALE		3.001.820,37	240.183,87		4.658.382,83	102.924,88	7.797.462,19
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese							
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese							
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)		63.223,38	17.253,31	17811,51			62.665,18
5) Crediti per depositi cauzionali							
TOTALE							
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		3.001.820,37	240.183,87		4.658.382,83	102.924,88	7.797.462,19

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE							
TOTALE							
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti		68.314,69	229.860,90	201.575,81		17.811,51	78.788,27
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:							
a) Stato - correnti							
- capitale							
b) Regione - correnti		68.854,75	634.576,97	637.492,19		63.024,31	2.915,22
- capitale		89.296,63	151.589,65	86.970,15			153.916,13
c) Altri - correnti							
- capitale							
3) Verso debitori diversi:							
a) verso utenti di servizi pubblici			2.351,15	2.351,15			
b) verso utenti di beni patrimoniali		823,36	3.080,88	3.337,62			566,62
c) verso altri - correnti			26.309,54	26.309,54			
- capitale			8.388,80	8.388,80			
d) da alienazioni patrimoniali			9.100,00	9.100,00			
e) per somme corrisposte c/terzi		3.026,65	117.397,14	118.423,79	245,00	245,00	2.000,00
4) Crediti per IVA							
5) Per depositi							
a) banche							
b) Cassa Depositi e Prestiti							
TOTALE		230.316,08	1.182.655,03	1.093.949,05	245,00	81.080,82	238.186,24
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli							
TOTALE							
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa		1.568.804,02	1.168.592,31	1.103.953,30			1.633.443,03
2) Depositi bancari							
TOTALE		1.568.804,02	1.168.592,31	1.103.953,30			1.633.443,03
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		1.799.120,10	2.351.274,34	2.197.902,35	245,00	81.080,82	1.871.629,27
C) RATEI E RISCONTI							
I) RATEI ATTIVI							
II) RISCONTI ATTIVI							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		4.800.940,47	2.591.431,21	2.197.902,35	4.658.627,83	184.005,70	9.669.091,46
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE		41.558,30	367.134,88	255.024,64	5.072,43		158.740,97
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI							
F) BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI D'ORDINE		41.558,30	367.134,88	255.024,64	5.072,43		158.740,97

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>		3.889.611,40	86.513,28		1.615.887,43		5.592.012,11
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>			143.930,64		3.005.384,02	74.161,39	3.075.153,27
TOTALE PATRIMONIO NETTO		3.889.611,40	230.443,92		4.621.271,45	74.161,39	8.667.165,38
B) CONFERIMENTI							
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		674.737,27	151.589,65				826.326,92
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>		865,18	8.388,80	865,18			8.388,80
TOTALE CONFERIMENTI		675.602,45	159.978,45	865,18			834.715,72
C) DEBITI							
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>							
1) Per finanziamenti a breve termine							
2) Per mutui e prestiti							
3) Per prestiti obbligazionari							
4) Per debiti pluriennali							
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		142.490,66	723.384,88	708.152,78		35.191,09	122.531,67
III) <u>DEBITI PER IVA</u>							
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>							
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>		16.332,86	117.397,14	133.730,00			
VI) <u>DEBITI VERSO</u>							
1) Imprese controllate							
2) Imprese collegate							
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>		76.903,10	8.991,49	3.919,06		37.296,84	44.678,69
TOTALE DEBITI		235.726,62	849.773,51	845.801,84		72.487,93	167.210,36
D) RATEI E RISCONTI							
I) <u>RATEI PASSIVI</u>							
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		4.800.940,47	1.240.195,88	846.667,02	4.621.271,45	146.649,32	9.669.091,46
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		41.558,30	367.134,88	255.024,64	5.072,43		158.740,97
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI							
G) BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI D'ORDINE		41.558,30	367.134,88	255.024,64	5.072,43		158.740,97

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE.

Il Comune di Bulzi, con deliberazione di Consiglio Commissario Straordinario n.5 del 27.11.2015, si è avvalso della facoltà di rinviare l'introduzione della contabilità economico patrimoniale al 2017, disciplinato dall'allegato n. 4/3 al D.lgs n.118/2011, ai sensi dell'art. 232 comma 2, del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che " i comuni con meno di 5000 abitanti possono rinviare al 2017 la predisposizione della contabilità economico patrimoniale.

Considerato che la Commissione Arconet, con la FAQ n. 30 pubblicata sul sito della Ragioneria Generale dello stato, ha detto sì al rinvio della contabilità economico-patrimoniale, per i comuni e le unioni fino a 5 mila abitanti, secondo un'interpretazione dell'articolo 232, comma 2 del Tuel introdotto dalla riforma contabile del 2011, secondo cui i piccoli Comuni "possono non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017 compreso", e considerato che il Comune di Bulzi intende avvalersi di tale facoltà.

-Garanzie prestate dall'ente - Il Comune di Bulzi non ha rilasciato alcuna garanzia;

-Strumenti finanziari derivati -L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati;

ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 25.11.2010 il Comune di Bulzi ha aderito all'unione dei Comuni dell'Anglona e bassa valle del Coghinas.

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune sono i seguenti:

1 - ANGLONA AMBIENTE : in liquidazione – percentuale di partecipazione 0,00%,

2 - SOCIETA' CONSORTILE PER LA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E LO SVILUPPO DELL'ANGLONA : in breve " AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'ANGLONA SOC. CONS. SR. – percentuale di partecipazione 6,660 %,

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune di Bulzi ha ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni.

LIMITI DI SPESA D.L. N. 78/2010

In sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2017 hanno trovato applicazione i tagli di spesa previsti:- dall'art. 6 del D.L. 31/05/2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito nella Legge 30/07/2010, n. 122;

- dall'art. 5 del D.L. 06/07/2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella Legge 07/08/2012, n. 135;

- dall'art. 1, commi 138, 141, 146 e 147 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato" (cd. Legge di Stabilità 2013.)

Vista inoltre la sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012 con la quale la Consulta si è espressa in tema di legittimità delle misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica contenuta nel D.L. 78/2010, convertito con Legge n. 122/10.

In particolare, la Corte Costituzionale ha chiarito che l'art. 6 del citato D.L. 78/2010 nell'elencare le misure di contenimento delle spese imposte dallo Stato alle Autonomie territoriali è, comunque, rispettoso dell'autonomia organizzativa e finanziaria degli Enti.

In altri termini, ciascun Ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa, con ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa.

Infatti, le misure di contenimento delle spese hanno carattere generale: in sostanza, non è imposto all'Ente locale l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa, ma sono ammesse compensazioni a condizione di assicurare, comunque, il risparmio previsto dall'art. 6 nella sua interezza.

A riguardo, va ricordato l'art. 6, comma 10 del D.L. n. 78/2010 stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6, purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa.

A questa conclusione, secondo i giudici, si arriva esaminando il comma 20 del citato art. 6 per il quale le disposizioni non si applicano in via diretta alle Regioni, alle Province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, ma costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica.

Attestazione rispetto limiti di spesa per l'anno 2017

- art. 6 del decreto legge n.78 del 2010, convertito in legge n. 122 del 2010, e art. 5, comma 2, del decreto legge n.95 del 2012, convertito in legge n.135 del 2012.

	TOTALE ANNO 2009	RIDUZIONE	LIMITE MASSIMO ANNO 2017	IMPEGNI BILANCIO 2017
Spese per consulenza art. 6 c. 7	€ 0,00	80%	€ 0,00	€ 0,00
Spese per Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità art. 6 c. 8	€ 2.996,60	80%	€ 599,32	€ 250,00
Sponsorizzazioni art. 6 c. 9	€ 0,00	100%	€ 0,00	€ 0,00
Formazione art. 6 c. 13	€ 2.713,96	50%	€ 1.356,98	€ 1.150,00
Spese per missioni art. 6 c. 12	€ 3.706,55	50%	€ 1.853,27	€ 16,00
	TOTALE ANNO 2011			
Spese autovetture art. 5 c. 2 d.l. 95/2012.	€ 0,00	50%	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€. 9.417,11		€ 3.809,57	€ 1.416,00

SPESE DI RAPPRESENTANZA ANNO 2017

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

L'ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2017 **AMMONTA AD € 250,00**, COSI' COME DA PROSPETTO ALLEGATO, DEBITAMENTE FIRMATO.

I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale dei comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2017:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO Di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

CONCLUSIONE

La giunta comunale, nel precisare che il presente Conto per l'esercizio finanziario 2017 sarà sottoposto all'esame del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs.267/2000, che gli elaborati sono documentati e stesi nelle forme prescritte, che le risultanze sono reali e corrispondenti alla situazione amministrativa e contabile dell'Ente, propone al Consiglio Comunale l'approvazione dello stesso.

Dalla puntuale verifica di tutti i servizi, si ritiene che i risultati ottenuti si presentano soddisfacenti e che, comunque, l'amministrazione ha provveduto ad adottare tutti i provvedimenti necessari per il loro miglioramento o potenziamento, con i limiti e le difficoltà dovute alla scarsa disponibilità di risorse finanziarie e umane.

Per quanto concerne i costi sostenuti per i servizi svolti dal Comune e in particolare per quei servizi dove è maggiormente evidente il raffronto immediato tra i costi e i ricavi, i dati consuntivi permettono di accertare, l'avvenuta osservanza delle prescrizioni di legge in ordine alla copertura dei relativi costi di gestione, a fronte di una qualità di servizi offerti abbastanza soddisfacenti.

Si ritiene inoltre di avere usato tutta la parsimonia dovuta nelle spese e che queste sono state effettuate nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Dall'analisi sopra effettuata si può dedurre che i programmi amministrativi previsti per il 2017 sono stati realizzati in gran parte e, in parte, in fase di realizzo.

L'Amministrazione è intervenuta in svariate funzioni nel corso del 2017 dando priorità a interventi riguardanti la viabilità, la gestione del territorio e l'ambiente e nel sociale.